

ACCORDO PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA MENSA AZIENDALE

In data odierna, tra la
CAPRARI - Fabbrica Italiana Pompe S.p.A., in persona del
suo Procuratore Rag. Giorgio Caprari, e l'Esecutivo del
Consiglio di Fabbrica nelle persone di Giorgio Bergianti,
Emer Casarini, Azelio Morandi, Enzo Rebecchi, Emilio Ru-
spaggiari e William Setti si è giunti alla stipula del-
l'accordo che regola la mensa aziendale. L'accordo
è articolato come segue:

Art. 1 - La CAPRARI S.p.A. si assume l'onere di mettere
a disposizione dei Dipendenti un apposito locale
attrezzato con cucina per il confezionamento
in loco del pasto, con distribuzione a self-ser-
vice, più spaccio e relativi tavoli, con sedie,
per quattro o sei persone.
Potranno usufruire della mensa tutti i Dipenden-
ti della Società, nonché quelle persone che la
Direzione riterrà opportuno autorizzare espres-
samente di volta in volta.

Art. 2 - E' prevista l'entrata in funzione della mensa,
salvo casi di forza maggiore, dopo 60 (sessanta)
giorni lavorativi dalla data di stipulazione del
l'accordo. Contemporaneamente, l'orario di lavo-
ro per tutto lo stabilimento (operai, intermedi
ed impiegati) sarà:

mattino: 8,00 - 12,00
pomeriggio: 13,00 - 17,30
Venerdì pomeriggio (per impiegati ed
intermedi fino al 31/12/1971):
13,00 - 17,00

Dopo un mese di prova di tale orario, potrà es-
sere anche attuato il seguente orario definiti-
vo, limitatamente per operai ed intermedi:

mattino: 7,50 - 12,00
pomeriggio: 13,00 - 17,20
Venerdì pomeriggio (solo per intermedi
di fino al 31/12/1971):
13,00 - 16,50.

Con le successive riduzioni orario di lavoro pre-
viste dal C.C.N.L. 8/1/1970, si anticiperà pro-
gressivamente l'uscita serale di mezz'ora fino
all'1/12/1972, data in cui tutti i Dipendenti og-
serveranno lo stesso orario e precisamente:

mattino: 8,00 - 12,00

pomeriggio: 13,00 - 17,00

salvo non venga attuata la sfasatura d'orario di cui sopra, nel qual caso, limitatamente per operai ed intermedi, l'orario di lavoro sarà il seguente:

mattino: 7,50 - 12,00

pomeriggio: 13,00 - 16,50.

- Art. 3 - Ove, per esigenze di funzionamento della mensa, fossero necessario modifiche all'orario di intervallo meridiano, tali modifiche saranno concordate tra le parti.
- Art. 4 - La mensa funzionerà dal lunedì al venerdì, e esclusi i giorni nei quali lo stabilimento resterà chiuso per festività, ferie, ponti, ecc.
- Art. 5 - Blocchetti di "Buoni" per un pasto composto da "primo, secondo con contorno, pane e bevanda (vino, acqua minerale, bibita)" saranno distribuiti a chi vuol fare uso della mensa e ne verrà fatta relativa trattenuta nella busta paga del mese, in ragione di £. 270 per buono. Ovviamente, dall'entrata in funzione, non verrà più corrisposta ai Dipendenti l'indennità di mensa, ivi compresi quelli che non usufruiranno della mensa.
- Art. 6 - Il prezzo del Buono potrà essere variato in relazione all'andamento del costo della vita; per misurare gli aumenti o le diminuzioni, si farà riferimento all'indice della scala mobile salariale, calcolando la somma di £. 5 per ogni 4 punti di contingenza dell'industria, a far data dalla firma dell'accordo.
- Art. 7 - Al banco di distribuzione potranno essere ritirati, dietro pagamento per contanti, generi extra quali: formaggi, frutta ecc.
Il prezzo di tali generi dovrà essere reso noto con apposito listino-prezzi da esporre allo spaccio.
- Art. 8 - Spetterà alla CAPRARI S.p.A. la scelta della Ditta che gestirà la mensa e quindi i rapporti con il gestore saranno tenuti dalla CAPRARI S.p.A. stessa.
I rappresentanti dei Dipendenti potranno tuttavia esercitare un controllo su tali rapporti. A tale scopo, la CAPRARI S.p.A. dovrà fornire ai rappresentanti dei Dipendenti copia di tutti i contratti o accordi scritti col gesto

re prima che questi vengano definitivamente stipulati. Due rappresentanti dei Dipendenti potranno inoltre verificare periodicamente la preparazione, grammatura, qualità e distribuzione dei pasti, nonché la tenuta dei viveri di scorta e l'igiene delle attrezzature del locale mensa. Eventuali osservazioni dovranno essere fatte alla Direzione della CAPRARI S.p.A., la quale le trasmetterà tempestivamente al gestore.

Art. 9 - Chi intenda consumare il pasto dovrà prenotarlo al mattino prima della timbratura, scegliendo tra i piatti del giorno, come da menù esposto in bacheca e specificando sul buono.
Il commensale ritirerà il pasto al banco di distribuzione, dietro consegna del relativo buono e si recherà a consumarlo sul posto a lui assegnato. Al termine del pasto il commensale riporterà il vassoio con i vuoti all'apposito banco di ritiro.

Art. 10 - Il presente accordo avrà la durata di un anno dalla data di inizio di funzionamento della mensa e sarà rinnovato tacitamente di anno in anno, salvo disdetta tre mesi prima della scadenza.

Letto, approvato e sottoscritto in Modena il 22 giugno 1974

per l'AZIENDA

IL PROCURATORE

Rag. Giorgio Caprari

per i DIPENDENTI

L'ESECUTIVO DEL C.D.F.

Giorgio Bergianti

Emer Casarini

Azelio Morandi

Enzo Rebecchi

Emilio Ruspaggiari

William Setti

Accordo 17/12/74

Blocco prezzo a £ 350 fino al 31/12/75